

Esami di abilitazione alla professione di Farmacista  
Il sessione 2016

**Spedizione di una ricetta magistrale**

**Prof. Carmelo Puglia**

# Classificazione amministrativa dei medicinali

## ***Art.1. 219/2006***

*E' da considerare medicinale ogni sostanza o associazione di sostanze presentata come avente proprietà curative o profilattiche delle malattie umane, è altresì da considerare medicinale ogni sostanza o associazione di sostanze che può essere utilizzata sull'uomo o somministrata all'uomo allo scopo di ripristinare, correggere o modificare funzioni fisiologiche, esercitando un'azione farmacologica, immunologica o metabolica, ovvero di stabilire una diagnosi medica.*

Una prima grande distinzione può essere effettuata tra i **medicinali prodotti dall'industria** e quelli **allestiti dalla farmacia**

# I medicinali allestiti in farmacia

Si distinguono in:

## -Preparati magistrali o individuali

Medicinali destinati ad un determinato malato e preparati in farmacia in base a prescrizione medica

## -Galenici ospedalieri

Medicinali preparati nella farmacia ospedaliera e destinati ad essere impiegati all'interno dell'ospedale

## -Preparati officinali o multipli

Medicinali preparati nella farmacia in base alla monografia di preparazioni farmaceutiche specifiche (pfs) introdotte con la XI ed. della F.U.

# NORME DI BUONA PREPARAZIONE

Le Norme di Buona Preparazione (NBP) costituiscono un insieme di prescrizioni pubblicate nella XI edizione della FU alle quali il farmacista deve attenersi nella preparazione di galenici magistrali ed officinali.

Successivamente alla loro pubblicazione è stato emanato il **DM 18.11.2003 Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali** (G.U. 15.1.2004, n. 11.) che stabilisce le procedure che devono essere osservate dalle farmacie pubbliche e private aperte sul territorio e dalle farmacie interne ospedaliere, che allestiscono preparati officinali non sterili su scala ridotta e preparati magistrali non sterili.

Gazzetta Ufficiale N. 210 del 9 Settembre 2005

MINISTERO DELLA SALUTE

**DECRETO 22 giugno 2005 procedure di allestimento in farmacia di preparazioni magistrali e officinali.**

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Viste le «Norme di buona preparazione dei medicinali in farmacia» contenute nella predetta XI edizione della Farmacopea ufficiale; Rilevato che il paragrafo 1 di tali norme di buona preparazione stabilisce che «Le norme di seguito descritte si applicano alle preparazioni, magistrali e officinali, eseguite in farmacia, sia essa aperta al pubblico che ospedaliera» **«il preparatore assicura sotto la sua responsabilità e documenta la qualità e quantità dei prodotti usati, la correttezza delle operazioni eseguite e l'esatta rispondenza alle procedure stabilite, in accordo con i codici di preparazione accreditati dalla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani»;**

# Obiettivi delle NBP

Garantire la qualità e la tracciabilità come supporto all'efficacia e alla sicurezza del medicinale

## Principi Generali delle NBP

- Adeguatezza delle risorse strutturali e strumentali, umane, organizzative e gestionali;
- Identificazione delle responsabilità;
- Qualità delle materie prime (*in particolare sostanze usate per la preparazione officinale o magistrale e le sostanze usate come tali a scopo terapeutico, non a quelle usate a scopo tecnico commerciale*);
- Controllo costante e documentato delle fasi del lavoro;
- Manutenzione e calibrazione e aggiornamento della strumentazione;
- Aggiornamento continuo e specifico del personale.

# Documentazione dei Preparati magistrali

## MODALITÀ OPERATIVE

### 1. Accettazione della ricetta

#### ***verifica della presenza di:***

nome del medico

nome del paziente o codice alfa numerico, se richiesti dalla normativa

data di redazione della ricetta

eventuali formalismi conformi al tipo di ricetta

comprensibilità univoca della prescrizione

#### ***verifica assenza di:***

sovradosaggi o, in tale eventualità richiedere assunzione di responsabilità da parte del medico in forma scritta.

*In casi particolari può essere utile richiedere al paziente o all'acquirente un recapito telefonico.*

**Solo le ricette conformi proseguono alla fase successiva.**

*Da "Codice di Preparazione" - Documenti trasmessi dalla **Sifap** (Società Italiana Farmacisti Preparatori) e dalla **Sifo** (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera)-*

# Documentazione dei Preparati magistrali

## 2. Controllo preliminare in laboratorio

- Verifica della possibilità di allestire la preparazione in conformità alla procedura operativa.
- Verifica assenza di incompatibilità chimico-fisiche.
- Esecuzione degli eventuali calcoli richiesti (ad es. calcolo degli equivalenti nelle soluzioni isotoniche).

Da "**Codice di Preparazione**" - Documenti trasmessi dalla **Sifap** (Società Italiana Farmacisti Preparatori) e dalla **Sifo** (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera)-

### 3. Allestimento foglio di lavorazione

Si assegna un numero progressivo alla preparazione, (la numerazione è annuale: ad esempio n. progressivo/anno in corso ovvero n. progressivo/codice alfa numerico, ecc.; questo numero deve comparire sul foglio di lavorazione o sulla ricetta e sull'etichetta) e si riporta sul foglio di lavorazione:

- nome del medico prescrittore;
- nome del paziente, se indicato dal medico;
- la data di preparazione;
- composizione quali-quantitativa completa, forma farmaceutica e posologia, se indicata dal medico;
- numero di riferimento interno o numero di lotto delle sostanze utilizzate, con l'indicazione anche di quelle impiegate per motivi tecnici;

### VI. FOGLIO DI LAVORO

DATA PREPARAZIONE.....N° PROGRESSIVO.....  
 NOME DEL MEDICO.....DATA DI REDAZIONE DELLA RICETTA.....  
 NOME PAZIENTE.....  
 FORMA FARMACEUTICA.....  
 POSOLOGIA (se indicata).....

verifica preliminare pulizia locali; puliti	SI	NO	Verifica preliminare pulizia attrezzatura, utensili; puliti	SI	NO
---	----	----	---	----	----

EVENTALI INTEGRAZIONI ALLA PROCEDURA (es. nel caso di incapsulatrici indicare il n° di quella utilizzata).....

COMPONENTI	QUANTITÀ (peso o volume)	RIF. INTERNO/LOTTO	PREZZO	USO TECNICO
1. sostanza.....				
2. sostanza.....				
3. sostanza.....				X
4. sostanza.....				X
5. ....				

Avvertenze da riportare in etichetta	
<input type="checkbox"/>	Tenere fuori dalla portata dei bambini
<input type="checkbox"/>	Conservare al riparo dalla luce, tenere lontano da fonti di calore
<input type="checkbox"/>	Agitare prima dell'uso
<input type="checkbox"/>	Non disperdere nell'ambiente
<input type="checkbox"/>	.....
<input type="checkbox"/>	.....

PREZZO PRATICATO:

S.....0.....A.....R.....T.....

CONTENITORE.....

DATA LIMITE UTILIZZO.....

FIRMA DEL FARMACISTA

PREPARATORE.....

Risultati controllo qualità effettuati: CONFORME	SI	NO
Effettuata pulizia piano lavoro	SI	NO
Effettuata pulizia attrezzatura	SI	NO
ACCETTAZIONE	SI	NO

DATA.....FIRMA DEL FARMACISTA RESPONSABILE

.....



### 3. Allestimento foglio di lavorazione

- Riferimento alle procedure operative della forma farmaceutica può essere omessa qualora ci sia una sola procedura per forma farmaceutica;

- La data limite di utilizzazione; il tipo di contenitore utilizzato, se necessario o previsto dalle procedure;

- Il prezzo praticato

- Il preparatore appone la firma/sigla.

- Il farmacista responsabile del laboratorio controlla il foglio di lavorazione, accetta o rifiuta la preparazione, data e firma il foglio di lavorazione.

### VI. FOGLIO DI LAVORO

DATA PREPARAZIONE.....N° PROGRESSIVO.....  
 NOME DEL MEDICO.....DATA DI REDAZIONE DELLA RICETTA.....  
 NOME PAZIENTE.....  
 FORMA FARMACEUTICA.....  
 POSOLOGIA (se indicata).....

verifica preliminare pulizia locali; puliti	SI	NO	Verifica preliminare pulizia attrezzatura, utensili; puliti	SI	NO
---	----	----	---	----	----

EVENTALI INTEGRAZIONI ALLA PROCEDURA (es. nel caso di incapsulatrici indicare il n° di quella utilizzata).....

COMPONENTI	QUANTITÀ (peso o volume)	RIF. INTERNO/LOTTO	PREZZO	USO TECNICO
1. sostanza.....				
2. sostanza.....				
3. sostanza.....				X
4. sostanza.....				X
5. ....				

Avvertenze da riportare in etichetta	
<input type="checkbox"/>	Tenere fuori dalla portata dei bambini
<input type="checkbox"/>	Conservare al riparo dalla luce, tenere lontano da fonti di calore
<input type="checkbox"/>	Agitare prima dell'uso
<input type="checkbox"/>	Non disperdere nell'ambiente
<input type="checkbox"/>	.....
<input type="checkbox"/>	.....

PREZZO PRATICATO:

S.....O.....A.....R.....T.....

CONTENITORE.....

DATA LIMITE UTILIZZO.....

FIRMA DEL FARMACISTA

PREPARATORE.....

Risultati controllo qualità effettuati: CONFORME	SI	NO
Effettuata pulizia piano lavoro	SI	NO
Effettuata pulizia attrezzatura	SI	NO
ACCETTAZIONE	SI	NO

DATA.....FIRMA DEL FARMACISTA RESPONSABILE

.....

# Data limite di utilizzazione

- 1. formulazioni solide, liquide non acquose o con un contenuto alcolico non inferiore al 25 per cento:** non oltre il 25 per cento del più breve periodo di validità dei componenti utilizzati; tale periodo non può comunque superare i 6 mesi.

Si considera la sostanza con scadenza più breve e si calcola il 25% del periodo che intercorre tra la data di preparazione e quella di scadenza. Il numero ottenuto si somma alla data di preparazione (comunque mai oltre i sei mesi);

- 2. per tutte le altre formulazioni: utilizzare entro 30 giorni dalla data di preparazione**

Tale limite può essere ridotto o superato sulla base delle conoscenze connesse alla protezione microbica, ad esempio aggiunta di conservante

## 4. ETICHETTATURA

L'etichettatura, deve riportare, chiaramente ed in modo facilmente leggibile ed indelebile:

- il nome, indirizzo e numero di telefono della farmacia;
- il nome del medico prescrittore, se del caso, il nome del paziente, ove indicato dal medico;
- l'indicazione che consente di risalire alla documentazione (ad esempio n. di riferimento interno);
- la data di preparazione e la data entro la quale il medicinale deve essere utilizzato;
- la quantità e/o il numero di dosi forma;
- la composizione quali-quantitativa dei principi attivi e qualitativa di tutti gli eccipienti impiegati; nel caso di preparazioni iniettabili la composizione quali-quantitativa completa.
- altre indicazioni previste da leggi e regolamenti (Tab.n. ; agitare prima dell'uso, gocce per uso auricolare, uso veterinario, eccetera);
- dettagliate istruzioni e eventuali precauzioni per il corretto uso e conservazione, l'indicazione "Tenere fuori dalla portata dei bambini" (eventuali altre indicazioni quali: "Conservare al riparo dalla luce, tenere lontano da fonti di calore", "Non disperdere nell'ambiente", eccetera.
- Il prezzo praticato scorporato nelle varie componenti:
  - materie prime
  - onorario professionale con eventuale diritto addizionale
  - eventuale contenitore

# Esempio di etichetta

FARMACIA.....	
via.....	località..... n.tel.....
Dott..... nome e cognome paziente.....	
N°. preparazione.....	Data di preparazione..... scadenza .....
Composizione quali-quantitativa:	
.....	
.....	
.....	
.....	
Quantità totale o n. di dosi o forma:	
.....	
uso.....	
avvertenze.....	

<b>PREZZO</b>	
S. (sostanze) .....	.....
O. (onorario) .....	.....
R. (recipiente) .....	.....
A. (addizionale).....	.....
T. (TOTALE) .....	.....

# Tariffazione dei preparati magistrali

Il prezzo delle preparazioni magistrali va calcolato secondo le norme contenute nella **Tariffa Nazionale dei Medicinali**

## 1. Costo dei medicinali

- Si indicano i prezzi delle singole sostanze (facendo riferimento all'ALLEGATO A)
- Per le sostanze non comprese nell'Allegato A il prezzo si determina raddoppiando quello d'acquisto al netto dell'IVA ed aggiungendo poi a questo l'aliquota IVA relativa al prodotto finito (10% nel caso dei medicinali).

Esempio: se la farmacia ha acquistato una sostanza non inclusa nel tariffario al prezzo di € 0,5 al grammo, il prezzo sarà dato da  $0,5 \times 2 = € 1 + 10\%$  (aliquota IVA sul medicinale) = 1,1 €

- Si eseguono le proporzioni necessarie per calcolare il costo della quantità spedita di ciascuna sostanza e si esegue l'arrotondamento dei prezzi.

- Si calcola il costo totale dei medicinali

# Tariffazione dei preparati magistrali

Il prezzo delle preparazioni magistrali va calcolato secondo le norme contenute nella **Tariffa Nazionale dei Medicinali**

## 2. Onorario professionale

- Si utilizza l'ALLEGATO B della tariffa tenendo conto della forma farmaceutica spedita e delle eventuali varianti (componenti in più; unità in più o in meno, ecc.)
- Si aggiungono gli eventuali DIRITTI ADDIZIONALI
- Si calcola il prezzo totale dell'onorario professionale (onorario professionale + diritto addizionale)

## 3. Recipiente

- nel caso in cui sia fornito dal farmacista si indica il prezzo del recipiente

# Tariffazione dei preparati magistrali

Come effettuare l'arrotondamento al centesimo:

Il criterio generale di arrotondamento si basa sull'arrotondamento al secondo decimale.

- Se il terzo decimale è inferiore a 5, si arrotonda per difetto;
- Se il terzo decimale è superiore o uguale a 5 si arrotonda per eccesso.

Esempi:

Arrotondare 1,278

Risultato: 1,28

Arrotondare 1,263

Risultato: 1,26

# **La prescrizione dei preparati magistrali**

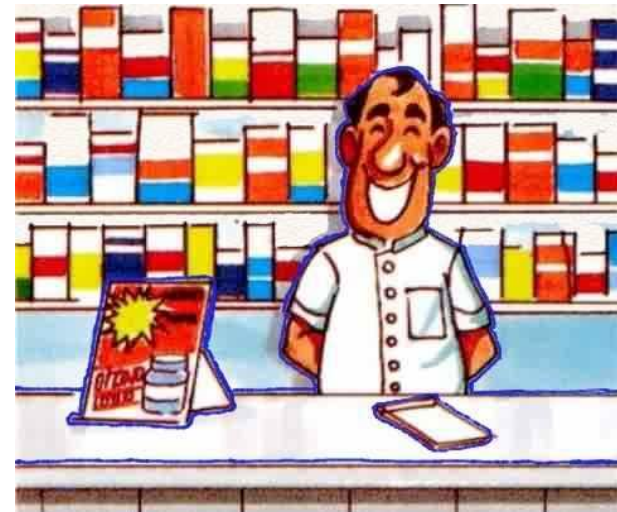


# La dispensazione al pubblico dei medicinali

Tutte le attività che orbitano nel settore farmaceutico (produzione di farmaci, controllo, verifiche, dispensazione, ecc.) sono sottoposte ad un rigido controllo da parte dello Stato.

L'accesso del cittadino al farmaco è regolato da “norme speciali” che differenziano il medicamento da qualsiasi altro bene di consumo.

In questo contesto, la **prescrizione medica** assume il significato di una **autorizzazione scritta** destinata a consentire la consegna al paziente del medicinale da parte del farmacista che è il solo autorizzato ad effettuarla.



# La prescrizione medica

La prescrizione medica (ricetta) è:

1. Espressione dell'intervento medico (diagnosi e scelta terapeutica)
2. Un atto di certificazione del diritto alla prestazione farmaceutica
3. Un autorizzazione per il paziente ad usufruire di tale diritto
4. Prova documentale di distinte responsabilità (medico e farmacista)

Secondo i criteri indicati **dall'articolo 88 del D.l 219 del 24 Aprile 2006** i medicinali sono soggetti a prescrizione medica quando:

- Possono presentare un pericolo (direttamente o indirettamente)
- Sono utilizzati spesso in condizioni anormali di utilizzazione
- Contengono sostanze o preparazioni di sostanze di cui non sono stati ancora sufficientemente approfonditi gli studi
- Sono destinati ad una somministrazione parenterale

Tali medicinali devono recare sull'imballaggio esterno o, in mancanza dello stesso, sul confezionamento primario la frase: <<Da vendersi dietro presentazione di ricetta medica>>

# La prescrizione medica

Pertanto, ai fini del regime legale di dispensazione i medicinali possono essere suddivisi in **tre categorie**:

1. Farmaci soggetti a ricetta medica
2. Farmaci dispensabili senza ricetta e su consiglio del farmacista (SP o SOP): farmaci senza prescrizione, per i quali non è ammessa la pubblicità e che possono essere dispensati in regime assistenziale.
3. Farmaci dispensabili senza ricetta e su richiesta del paziente: specialità da banco (OTC= over the counter), per le quali è permessa la pubblicità, e che sono escluse dalla prescrizione in regime di S.S.N.

L'appartenenza ad una delle tre classi, o il trasferimento da una categoria all'altra è stabilita per i prodotti di origine industriale dall'AIFA.

# La prescrizione medica

Sebbene la prescrizione medica abbia un unico significato, sotto un profilo amministrativo esso si differenzia in diverse categorie al fine di garantire livelli diversi di sicurezza nella dispensazione del farmaco:

**Ricetta ripetibile (RR)**

**Ricetta non ripetibile (RNR)**

**Ricetta limitativa (RL)**

**Ricetta ministeriale a ricalco (RMR)**



# Ricetta ripetibile (RR)

## **Che cosa è?**

La ricetta ripetibile è la forma più comune di prescrizione. Essa è obbligatoria per tutti i medicinali iscritti nella Tabella n.4 della Farmacopea Ufficiale in cui sono elencati come categorie terapeutiche e per i medicinali indicati nel DPR 309/90 (tabella 7, sottotabella V, sezione E).

## **Validità:**

La ricetta ripetibile (RR) ha validità sei mesi. Il paziente è autorizzato alla presentazione della stessa in farmacia per dieci volte in questo arco di tempo. Tale validità si applica sia per ricette in cui sono prescritti farmaci prodotti industrialmente che per quelle relative a farmaci magistrali (FUI XII Ed).

## **Doveri del medico:**

### Il medico deve:

- Firmare la prescrizione
- Apporre data di redazione della ricetta
- Indicare sulla ricetta il codice fiscale del paziente nei casi in cui disposizioni di carattere speciale esigono la riservatezza dei trattamenti

### Il medico può:

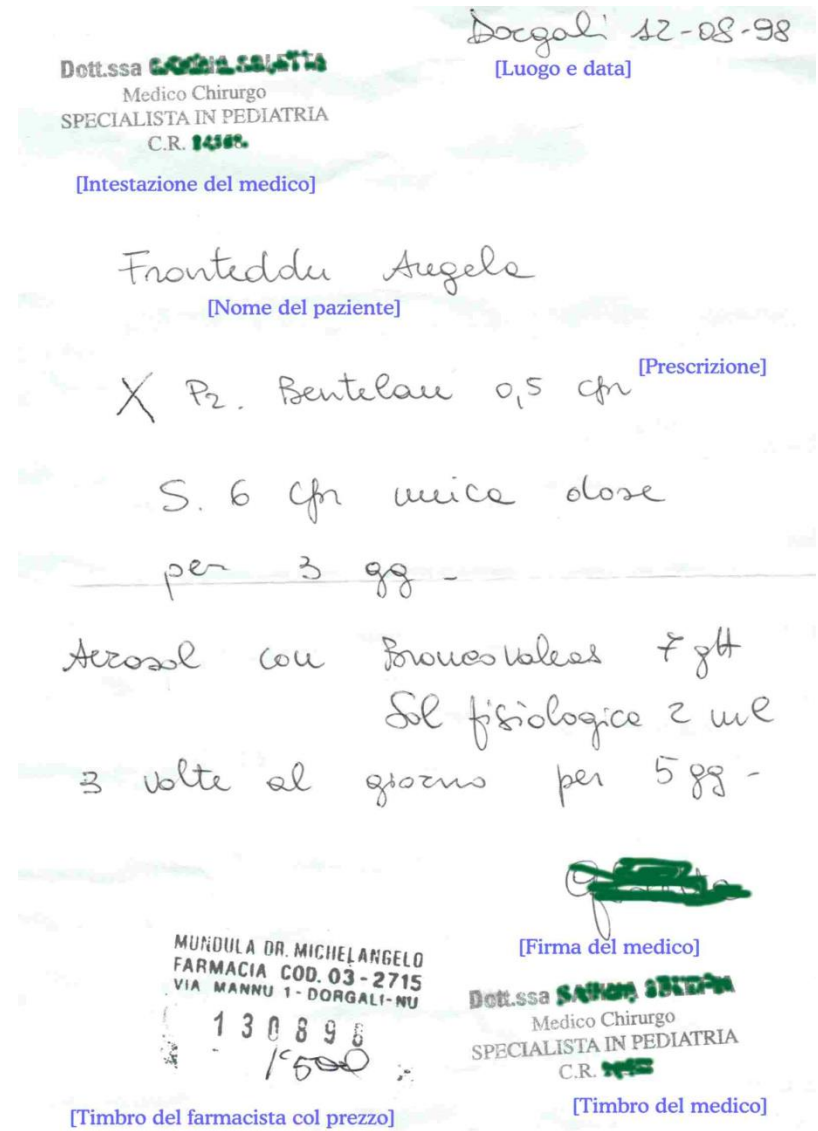
- Variare la validità nel tempo e il numero delle spedizioni (entrambi sia in senso restrittivo che estensivo), con esplicita dichiarazione da apporsi in calce alla ricetta stessa

# Ricetta ripetibile (RR)

## Doveri del farmacista:

### Il farmacista deve:

- Verificare la presenza della firma del medico nella ricetta e di eventuali elementi che possono ricondurre al medico stesso (timbri, carta intestata, ecc).
- Verificare la presenza della data e la scadenza della prescrizione
- Apporre data, prezzo e timbro
- Restituire la ricetta al paziente



In caso di inadempienza le sanzioni per il farmacista sono di natura amministrativa

# **Ricetta ripetibile (RR)**

## **- Informazioni specifiche -**

La ricetta ripetibile ha una validità di sei mesi, salvo diversa indicazione del medico.

L'indicazione di un numero di pezzi superiore all'unità esclude la ripetibilità.

Per i medicinali indicati nel DPR 309/90 (tabella II, sezione E) la validità temporale della prescrizione rimane limitata a 30 giorni, e la ripetibilità massima è limitata a 3 volte (DM 7-8-06).

Il farmacista, ad ogni dispensazione, deve timbrare la ricetta ripetibile con il timbro della farmacia, annotarne il prezzo e la data di vendita e restituire la ricetta al cliente.

Allo scadere della validità della ricetta (per raggiunto numero di confezioni o scadenza), il farmacista dovrà restituirla al fruitore in quanto non ha titolo per ritirarla.

## Ricetta non ripetibile (RNR)

### **Che cosa è?**

La ricetta non ripetibile è uno strumento che realizza un livello di sicurezza molto più rigoroso delle RR. Essa si rende obbligatoria per tutti quei farmaci iscritti nella Tabella 3 e nella Tabella 5 della Farmacopea e per i medicinali iscritti nella tabella II B, II C e II D del DPR 309/90 come modificato dalla legge 49/06.

### **Validità:**

La ricetta non ripetibile (RNR) ha validità 30 giorni dalla data di compilazione sia per i preparati di origine industriale che per quelli di origine magistrale. Il paziente è autorizzato alla presentazione della stessa in farmacia per una volta in questo arco di tempo.



# Ricetta non ripetibile (RNR)

## Doveri del medico:

### Il medico deve:

- Firmare la prescrizione
- Apporre data di redazione della ricetta
- Indicare il nome e il cognome o in alternativa il codice fiscale del paziente

### Il medico non può:

- Variare la validità nel tempo e il numero delle spedizioni.

## Doveri del farmacista:






### Il farmacista deve:

- Verificare la presenza della firma del medico nella ricetta e di eventuali elementi che possono ricondurre al medico stesso (timbri, carta intestata, ecc).
- Verificare la presenza della data e la scadenza della prescrizione
- Apporre data, prezzo e timbro
- Verificare i dati del paziente
- Conservare per sei mesi la ricetta. Per 2 anni se si tratta di sostanze stupefacenti o psicotrope

# Dispensazione al pubblico di preparazioni contenenti veleni

*SOSTANZA TOSSICA: si intende una sostanza nella cui etichetta sia riportato, nel campo rosso, il simbolo del "teschio su ossa incrociate" seguito da "T" (tossico) o "T+" (altamente tossico); MOLTO PERICOLOSA se riporta Xi, Xn e C*

## Scheda di Sicurezza

<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici e anche la morte.</p> <p><b>Precauzioni:</b> deve essere evitato il contatto con il corpo.</p>
<p>T+</p>  <p>ESTREMAMENTE TOSSICO</p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici e facilmente la morte.</p> <p><b>Precauzioni:</b> deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un' esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.</p>
<p>C</p>  <p>CORROSIVO</p>	<p><b>Classificazione:</b> questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti.</p> <p><b>Precauzioni:</b> non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.</p>
<p>Xi</p>  <p>IRRITANTE</p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante.</p> <p><b>Precauzioni:</b> i vapori non devono essere inalati ed il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p><b>Classificazione:</b> sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata e raramente la morte.</p> <p><b>Precauzioni:</b> i vapori non devono essere inalati ed il contatto con la pelle deve essere evitato.</p>

# Dispensazione al pubblico di preparazioni contenenti veleni

## ***TAB 3 della FU XII ed. italiana***

(Sostanze, le cui monografie sono presenti nella F.U., da tenere in armadio chiuso a chiave  
- Art. 146 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265)

Acido nitrico	Ergometrina maleato	Metilatropina
Acido solforico	Ergotamina tartrato	Neostigmina metilsolfato
Acido tricloroacetico	Fenolo	Noradrenalina
Adrenalina	Fisostigmina salicilato	Noscapina
Apomorfina cloridrato	Fisostigmina solfato	Omatropina bromidrato
Argento nitrato	Gallamina trietilioduro	Omatropina metilbromuro
Atropina solfato	Imipramina cloridrato	Ouabaina
Belladonna	Iodio	Pilocarpina
Chinidina solfato	Iosciamina solfato	Reserpina
Chinina cloridrato	Ipacacuana	Scopolamina bromidrato
Cloralio idrato	Isotretinoina	Scopolamina solfato
Colchicina	Istamina	Sodio fluoruro
Cresolo	Lidocaina	Suxametonio cloruro
Digitossina	Lindano	Tetracaina cloridrato
Digossina	Lobelina cloridrato	Tiomersal
Efedrina	Merbromina	Tubocurarina cloruro
Emetina cloridrato	Mercurio dicloruro	
Eparina	Mercurio ossido giallo	

*“Limitatamente alle sostanze organiche devono ritenersi inclusi nel presente elenco anche le basi libere dei sali elencati e viceversa, nonché altri sali delle stesse”.*

# Dispensazione al pubblico di preparazioni contenenti veleni

La dispensazione al pubblico di preparazioni estemporanee contenenti veleni si realizza solo dietro presentazione di RNR.

## **Doveri del medico:**

### Il medico deve:

- Firmare la prescrizione
- Apporre data di redazione della ricetta
- Indicare il nome e il cognome del paziente
- Trascrivere a tutte lettere la dose della sostanza velenosa

### Il medico può:

- Prescrivere sostanze velenose in preparati magistrali in dosi superiori a quelle massime previste in tab.8 (sotto la sua responsabilità e firmando in calce alla ricetta)

### Il medico non può:

- Variare la validità nel tempo e il numero delle spedizioni.

# Dispensazione al pubblico di preparazioni contenenti veleni

## Doveri del farmacista:

### Il farmacista deve:

- Verificare la presenza della firma del medico nella ricetta e di eventuali elementi che possono ricondurre al medico stesso (timbri, carta intestata, ecc).
- Verificare la presenza della data e la scadenza della prescrizione
- Verificare la corretta compilazione della prescrizione (dosaggio)
- Apporre data, prezzo e timbro
- Verificare i dati del paziente (compiuti 16 anni di età)
- Conservare per sei mesi la ricetta.